



**COMUNE DI BORGIO VEREZZI**  
**Provincia di Savona**

**ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE  
DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 38 del Registro delle Deliberazioni

Data 13/11/2017

**OGGETTO: REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - APPROVAZIONE.**

L'anno DUEMILADICIASSETTE, addì TREDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 18:30 nella Sede Comunale in Via Municipio n. 17, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

		PR	AS	<b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>
DACQUINO RENATO	SINDACO	X		Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 04/12/2017 per restarvi giorni 15 consecutivi fino al 18/12/2017 come da dichiarazione del Messo.  Li, 04/12/2017
MARMETTO BRUNELLA	Vicesindaco	X		
FERRO PIER LUIGI	Consigliere	X		
COSTA ANDREA	“	X		
BERRO AHMAD	“	X		
PERATA MARA	“	X		
PIZZONIA MADDALENA	“		X	
SIRONI LUIGI	“	X		
GALLETTO LUCIANO	“		X	
LOCATELLI RENZO	“	X		
GAROFALO SONIA			X	
		<b>8</b>	<b>3</b>	<b>IL SEGRETARIO COM. Dott.ssa OLIO Fiorenza</b> _____ F.to _____

Partecipa in qualità di Segretario Comunale la Dott.ssa OLIO Fiorenza.

Il Sig. R. DACQUINO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno, che viene assunta in conformità allo schema nel testo di seguito formulato e su cui sono stati rilasciati i pareri e/o attestazioni previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, in calce al presente atto.

**OGGETTO: REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - APPROVAZIONE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITI:**

- la relazione illustrativa del SINDACO R. DACQUINO, il quale evidenzia in particolare come si sia passati, per le unità immobiliari a destinazione abitativa, da una superficie minima di mq. 28/38 nel centro storico e mq. 45 al di fuori del centro storico (compresi i muri) ad una superficie minima di 40 mq. nel centro storico e 50 mq. fuori dal centro storico (superficie calpestabile);
- l'intervento del Cons. R. LOCATELLI, che esprime apprezzamento per tale disposizione ritenendo comunque che in caso di frazionamento di unità immobiliare sarebbe stato preferibile aumentare a 50 mq. la superficie minima nel centro storico ed a 60 mq. la superficie minima al di fuori del centro storico;

Dopodiché,

PREMESSO che in data 20.10.2016 (pubblicata nella G.U., serie generale, n. 268 del 16.11.2016) è stata approvata in conferenza unificata l'Intesa tra Governo, Regioni, Province Autonome ed Enti Locali concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo conseguente a quanto previsto dall'art. 4 comma 1-sexies del D.P.R. n. 380/2001 e s.m. ed i., al fine di semplificare ed uniformare le norme e gli adempimenti in materia;

TENUTO CONTO che:

- a) l'Intesa approvata prevede che lo schema del R.E.T. ("Regolamento Edilizio Tipo") debba essere così articolato:
  - Parte prima – "*Principi generali e disciplina dell'attività edilizia*" (contenente il "*Quadro delle definizioni uniformi*" e la "*Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e dell'attività edilizia*");
  - Parte seconda – "*Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia*" (indice generale)
- b) lo schema del R.E.T. con i relativi allegati approvati costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. e) ed m) della Costituzione;

VISTO che l'art. 2 – "*Modalità e termini di attuazione*" dell'Intesa prevede che le Regioni ordinarie entro il termine di 180 gg. dalla relativa approvazione provvedano al recepimento dello schema di R.E.T. ed alle definizioni uniformi nonché all'integrazione e modificazione, in base alla normativa regionale vigente, della raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia;

CONSIDERATO che in sede di recepimento del R.E.T. le Regioni possono, sia pure nel rispetto della struttura generale uniforme del relativo schema, specificare l'indice del R.E.T. ed individuare le definizioni uniformi in esso contenute aventi incidenza sulle previsioni dimensionali contenute negli strumenti urbanistici e, ove necessario, dettare indicazioni tecniche di dettaglio ai fini della corretta interpretazione di tali definizioni uniformi in fase di prima applicazione, stabilendo specifiche norme transitorie volte a limitare i possibili effetti dell'adeguamento sui procedimenti in itinere;

ATTESO che, così come previsto dall'art. 2 dell'Intesa, il recepimento entro i termini delle definizioni uniformi non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati alla data di sottoscrizione della stessa, che continuano ad essere regolati dalle norme vigenti;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 316 del 14.4.2017, (pubblicata sul B.U.R.L. n. 20 del 17.5.2017, parte seconda) con la quale la Regione Liguria ha provveduto all'approvazione dello schema di Regolamento Edilizio Tipo comunale e delle relative indicazioni applicative, in linea con quanto previsto dall'Intesa Stato – Regioni del 20.10.2016 sopra richiamata;

TENUTO CONTO che la Regione Liguria nel proprio provvedimento ha stabilito di procedere:

- all'adeguamento della parte generale del R.E.T. alla normativa regionale vigente in materia;
- alla predisposizione di specifiche indicazioni tecniche ai fini dell'applicazione delle definizioni uniformi con particolare riferimento a quelle aventi incidenza sul dimensionamento degli strumenti urbanistici;
- alla specificazione dell'indice del regolamento tipo nel rispetto della relativa struttura generale uniforme;
- alle previsioni di specifica disciplina transitoria relativa ai procedimenti edilizi in itinere ed agli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati;
- alla definizione delle modalità e termini per l'adeguamento dei regolamenti edilizi comunali al R.E.T. nazionale, come recepito dalla Regione stessa;

VISTA la nota regionale Prot. n. PG/2017/181298 del 15.5.2017 pervenuta in pari data al Prot. n. 4152 con la quale è stata trasmessa la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 316, e nella quale si individuava la data del 18 Novembre per l'adempimento comunale di adeguamento del proprio regolamento edilizio;

RILEVATO che:

- i Comuni liguri sono tenuti nel termine di 180 decorrenti dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R.L. della D.G.R. n. 316/2017 all'adeguamento dei propri regolamenti edilizi vigenti alla struttura generale dello schema tipo trasmesso con la sopra citata nota, al fine di garantire la prevista impostazione uniforme;
- a tal adempimento gli Enti locali devono provvedere ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 16/08 e s.m. ed i.;

VISTO che la Regione Liguria in data 20 Ottobre, a titolo collaborativo, ha inviato ai Comuni un testo "tipo" di Regolamento Edilizio come base uniforme per approvare il provvedimento comunale, confermando la data del 18.11.2017 come ultimo termine utile per l'adeguamento di competenza;

VISTO che anche Anci Liguria con propria nota Prot. n. 682 del 25.10.2017 ha confermato tale scadenza regionale;

DATO ATTO che successivamente la Regione Liguria ha ricordato con propria nota Prot. n. PG/2017/349684 del 3.11.2017 l'approssimarsi della scadenza del 18.11.2017 per provvedere all'adempimento comunale riguardante il Regolamento Edilizio e le conseguenze del non mancato rispetto di tale termine (indicato come perentorio);

VISTO che in pari data la Regione Liguria inviava a tutte le Amministrazioni comunali un'ulteriore nota Prot. PG/2017/350468 **di rettifica del termine** per l'approvazione del proprio regolamento edilizio comunicando che l'ultima data utile è il 13.11. 2017 anziché il 18.11.2017 e sottolineando che è sufficiente, *"al fine di mantenere l'operatività delle definizioni urbanistiche contenute negli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati..."*, approvare quanto meno il testo di R.E. fornito dalla stessa a titolo collaborativo in data

20.10.2017, demandando quindi ad eventuali successive deliberazioni la possibilità di apportare le modifiche e le integrazioni al regolamento stesso che gli Enti locali riterranno necessarie ed opportune;

RITENUTO, per quanto sopra, dover provvedere all'approvazione di un nuovo Regolamento Edilizio;

VISTO lo schema di Regolamento Edilizio predisposto e fatto prevenire dai progettisti incaricati dell'estensione del P.U.C., così come previsto nel disciplinare d'incarico, ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. "A");

RITENUTO lo stesso meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO che per effetto dell'approvazione del presente provvedimento il vigente Regolamento Edilizio Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 29.9.1999, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà ritenersi interamente abrogato;

VISTI:

- il D.P.R. n. 380/2001 e s. m. ed i.;
- la Legge Regionale n. 16/08 e s. m. ed i.;
- l'art. 3 della L.R. n. 16/08 e s.m. ed i.;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio dichiara l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990;

VISTI i pareri favorevoli preventivamente espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Leg. vo 18 Agosto 2000 n. 267 come modificato con D.L. n. 174/2012, in calce al presente atto;

CON voti favorevoli n. 7 (sette), contrari nessuno, resi ed espressi per alzata di mano su n. 8 (otto) Consiglieri presenti e n. 7 (sette) votanti, astenuti n. 1 (uno - Sig. R. LOCATELLI);

### **DELIBERA**

1. Che la premessa narrativa, con i riferimenti normativi ed amministrativi richiamati, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Regolamento Edilizio Comunale allegato sub lett. "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che i procedimenti edilizi avviati prima dell'approvazione del presente Regolamento Edilizio sono conclusi sulla base della disciplina vigente al momento della presentazione della relative istanze;
4. di dare atto che, per effetto della presente approvazione, deve intendersi abrogato il vigente Regolamento Edilizio comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 29.9.1999, esecutiva ai sensi di legge, così come tutte le modificazioni ed integrazioni allo stesso approvate successivamente;
5. di demandare al Responsabile dell'Area Edilizia Privata–Urbanistica–Demanio Marittimo l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti e consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

Successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON voti favorevoli n. 7 (sette), contrari nessuno, resi ed espressi per alzata di mano su n. 8 (otto) Consiglieri presenti e n. 7 (sette) votanti, astenuti n. 1 (uno - Sig. R. LOCATELLI);

### **DELIBERA**

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

\*\*\*\*\*

**PARERI RESI AI SENSI ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000, n. 267**

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto e l'istruttoria predisposta dall'Area Edilizia Privata, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Borgio Verezzi, lì 8.11.2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Geom. V. NARIO

\_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto e l'istruttoria predisposta dall'Area Finanziaria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Borgio Verezzi, lì =====

**IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA**

=====

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto.

<b>IL PRESIDENTE</b> R. DACQUINO _____ F.to _____	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> Dott.ssa OLIO Fiorenza _____ F.to _____
Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.	
Borgio Verezzi, 4/12/2017	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> Dott.ssa OLIO Fiorenza _____ F.to _____
<b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b> (Art. 134, Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267)	
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che, non avendo riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di illegittimità, la stessa è divenuta esecutiva ai sensi 3° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 in data	
Borgio Verezzi,	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> F.to